

COMUNE DI ENEGO

Provincia di Vicenza

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020***

***e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr Gregorio Manera*

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale del 29/05/2018

Redatto sulla base dei dati e dei documenti pervenuti con pec inviata dall'Ente in  
data 17/05/2018

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- **esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020 con le variazioni proposte di cui alla delibera di Giunta nr. 73 del 15/05/2018 ed unitamente agli allegati di legge già inviati ed aggiornati con pec del dell'Ente del 17/05/2018;**
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Enego (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Enego, il 29/05/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr Gregorio Manera*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
2. Previsioni di cassa.....	14
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	17
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	20
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	22
6. La nota integrativa .....	22
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	23
7. Verifica della coerenza interna .....	23
8. Verifica della coerenza esterna .....	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	30
A) ENTRATE .....	30
Entrate da fiscalità locale .....	31
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	32
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	33
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	34
Proventi dei beni dell'ente .....	34
Proventi dei servizi pubblici .....	36
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	37
Spese di personale.....	38
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	39
Spese per acquisto beni e servizi.....	40
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	40
Fondo di riserva di competenza .....	43
Fondi per spese potenziali.....	43
Fondo di riserva di cassa.....	44
ORGANISMI PARTECIPATI .....	45
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	48
INDEBITAMENTO.....	51
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	54
CONCLUSIONI.....	55

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Enego (VI) nominato con delibera consiliare n. 22 del 22/12/2015

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che in data 28/03/2018 ha sollecitato l'ente con pec alla produzione della documentazione utile per la predisposizione del parere come di seguito indicato:"

*"Spettabile Comune di Enego alla cortese attenzione del responsabile finanziario e dei responsabili delle aree di competenza Oggetto: bilancio di previsione 2018-2020 - richiesta documentazione sollecito Spettabile Comune di Enego, premesso che: 1- in data 27/02/2018 è stata inviata pec (che si allega in copia) in cui si richiedeva la documentazione necessaria all'organo di revisione per l'espressione del parere di competenza; 2- le modalità di consegna indicate prevedono, tra l'altro, l'invio della medesima con unico invio all'indirizzo pec dello scrivente gregoriomanera@odcecverona.it; 3- si richiedeva che in calce alla mail (o alle mail in caso di invii multipli) venisse riportata la seguente attestazione: "La documentazione inviata digitalmente corrisponde agli originali che sono conservati presso la sede del COMUNE."; 4- si richiedeva di allegare alla documentazione di cui alla pec del 27/02/2018, il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte in bilancio di previsione 2018/2020; tutto ciò premesso stante la necessità di disporre di tutta la documentazione così predisposta ed inviata con le modalità specificate al fine di poter compiere le verifiche di competenza di quest'organo, con la presente invita l'ente ad inviare la documentazione richiamata nella pec del 27/02/2018 conformemente alle modalità ivi indicate e sopra richiamate quanto prima, decorrendo ogni termine per la espressione del parere dalla consegna completa e conforme. Nel caso inoltre non sia ancora disponibile la proposta di delibera, che dovrà essere inviata quanto prima', nella dichiarazione sopra richiamata dovrà essere specificato che si rilascia parere di regolarità tecnica e contabile. Cordiali saluti Il Revisore"*

**- che ha ricevuto in data 29/03/2018 in allegato pec lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 20/03/2018 con delibera n. 41, e che con invii successivi (come da corrispondenza intercorsa con l'Ente) di cui' l'ultimo avvenuto in data 02/05/2018 (si precisa che il presente parere considera dati e documenti ricevuti fino a tale data ) ha ricevuto dati e documenti che modificano lo schema di bilancio iniziale con i seguenti allegati obbligatori indicati (vedasi precisazioni/annotazioni):**

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 (**pec 05/04/2018**);

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**pec 24/04/2018, manca prospetto FPV**);

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**pec 24/04/2018 e successivi invii**);

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (**pec 24/04/2018**);

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione: **comunicazione pec 05/04/2018, non ricorre la fattispecie;**

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione: **come da pec 05/04/2018**;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011 (**pec 02/05/2018**);
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (**pec 05/04/2018, dati su siti internet**);
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato: **pec del 05/04/2018, non ricorre la fattispecie**;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali: **pec del 05/04/2018**;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013): **pec 05/04/2018, non prodotto**;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio): **molteplici consegne**;
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta (**pec 02/05/2018**);
  - (*se non contenuto nel DUP*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 (**pec 05/04/2018**);
  - (*se non contenuta nel DUP*) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) (**albo pretorio**);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada: **pec 05/04/2018, non vengono segnalati proventi, non ricorre la fattispecie**;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - (*se non contenuto nel DUP*) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007: **pec 05/04/2018, non presente**;
  - (*se non contenuto nel DUP*) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008): **pec 05/04/2018, non ne sono previste, non presente**;
  - (*se non contenuto nel DUP*) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n.50/2016: **pec 05/04/2018, non presente**;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008: **pec del 05/04/2018 non previste**;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (**pec 05/04/2018**);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 (**pec 05/04/2018**);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica (**pec 05/04/2018 per conferma sussistenza**);
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012 (**pec 05/04/2018 per conferma sussistenza**);
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016 (**pec 05/04/2018, non presente**);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti (**pec 05/04/2018**).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il **parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/03/2018 (delibera di Giunta nr. 41 per approvazione schema di bilancio ed ulteriore parere favorevole rilasciato con bozza di delibera di Consiglio inviata via pec in data 02/05/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;**

**Considerato che in data 09/05/2018 l'Organo di Revisione ha emesso parere negativo con indicando dettagliatamente le non conformità e/o omissioni riscontrate;**

**Considerato che in data 17/05/2018 e' pervenuta dall'Ente pec con allegata le delibera di Giunta nr. 73 del 15/05/2018 unitamente ai prospetti di bilancio aggiornati, la nota integrativa ed altri allegati in sostituzione di quanto tenuto conto nella precedente relazione e che pertanto le tabelle sono state conseguentemente aggiornate;**

**Preso atto dei pareri positivi di regolarità tecnica e contabile;**

**Preso atto dei chiarimenti forniti ai rilievi di cui al verbale di verifica del 24/05/2018,**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

V

(eventuale - per chi delibera il bilancio dopo il 1/1/2018)

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Alla data di redazione del parere (02/05/2018) non è ancora stato approvato il rendiconto al 31/12/2017.

La gestione dell'anno 2016 (si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	419.767,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	156.771,59
b) Fondi accantonati	157.793,60
c) Fondi destinati ad investimento	73.015,41
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>32.187,12</b>
	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1. Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	0,00
dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	0,00
3. Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00
4. Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Vedasi quanto rilevato al punto 1.1

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Non sono stati comunicati debiti fuori bilancio va tuttavia accertata la richiesta di copertura perdite avanzata dal socio di Eneo Energia S.r.l., come anche indicato nella sezione organismi partecipati, per cui si rinnova l'invito all'Ente di effettuare le opportune verifiche ed eventualmente adottare gli opportuni provvedimenti dandone adeguata motivazione.

V

***Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)***

***Relativamente al rilievo Eneo Energia S.r.l., partecipata dell'Ente, il responsabile del Servizio Finanziario riferisce che prudentialmente verrà vincolata quota dell'avanzo di a copertura della eventuale quota di perdita.***

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. Finanziare:

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Vedasi quanto rilevato al punto precedente.

V

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	665.950,24	438.664,24	335.889,19
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

V

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

V

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto dall'Ente nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni **2018, 2019 e 2020** confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV. DEF.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.738,79	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	45.282,68	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.318.600,00	943.400,00	935.600,00	938.600,00
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	300.000,00	1.243.952,74	184.000,00	174.000,00
<b>3</b>	Entrate extra tributarie	554.700,00	420.550,00	367.000,00	367.000,00
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	2.981.557,12	135.900,00	275.722,85	12.000,00
<b>5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	Accensione prestiti	0,00	0,00	73.000,00	0,00
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	805.000,00	732.000,00	781.000,00	781.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.259.857,12</b>	<b>3.775.802,74</b>	<b>2.916.322,85</b>	<b>2.572.600,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.400.878,59</b>	<b>3.775.802,74</b>	<b>2.916.322,85</b>	<b>2.572.600,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	2.098.238,79	1.518.137,35	1.376.600,00	1.364.600,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	95.738,79	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	3.069.639,80	1.121.365,39	295.772,07	5.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	45.282,68	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	128.000,00	104.300,00	110.000,00	115.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	805.000,00	732.000,00	581.000,00	581.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	<b>6.400.878,59</b>	<b>3.775.802,74</b>	<b>2.663.372,07</b>	<b>2.365.600,00</b>
	di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>141.021,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	<b>6.400.878,59</b>	<b>3.775.802,74</b>	<b>2.663.372,07</b>	<b>2.365.600,00</b>
	di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>141.021,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

#### RILIEVO – PARERE 09/05/2018

Vedasi rilievi in conclusione di parere

V

Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione  
I prospetti sono stati aggiornati

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

---

#### **RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Si precisa che con comunicazione del 05.05.2018 ed alla eventualità ricorrendone i presupposti di effettuare un nuovo riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1, comma 848, della Legge 27 dicembre 2017 n.205 l'Organo di Revisione, con riferimento alla "DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO NR. 457/2017/PRSP", oltre a sollecitare una risposta alla nota del Revisore relativamente alla delibera della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – Corte Conti, ricorrendone i presupposti (di cui dovrà essere data dall'ente adeguata dimostrazione) si richiedeva di inviare i dati e/o documenti sopra richiamati e/o necessari. Invitava inoltre l'Ente a tenere in debita e prudente considerazione conto prudenzialmente il rilievo effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti e che si riporta qui di seguito in stralcio:" ... L'Ente ha estratto e riportato a Fondo Pluriennale vincolato un saldo pari ad euro 215.885,06. Tuttavia, analizzando la composizione del Fondo, emerge che per la parte capitale risulta un'eccedenza di residui attivi (per euro 107.724,30), mentre per la parte corrente risultano reimputati solo residui passivi per euro 323.609,36. Il Fondo Pluriennale vincolato (all.5/1) da riportare in bilancio al 1.1.2015, quindi, per la parte capitale è pari a 0,00, mentre per la parte corrente è pari a euro 323.609,36 Ne consegue che il risultato di amministrazione a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario (secondo lo schema all.5/2) dovrebbe corrispondere a euro 108.920,64 anziché a euro 216.645,03..."

Si sollecita pertanto l'ente ad effettuare le opportune rettifiche ed a adottare prudenzialmente gli opportuni provvedimenti

V

---

#### **Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

***Relativamente al rilievo "DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO NR. 457/2017/PRSP", il Responsabile del Servizio Finanziario riferisce che l'ente procederà ad accertamenti e che prudenzialmente vincolerà quota dell'avanzo 2017 a copertura di eventuali variazioni dovessero intervenire***

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

**Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato** nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione verifica con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione verifica, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

**Si precisa che alla data di riferimento per la redazione del presente parere l'Ente non ha ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui e/o quello straordinario ricorrendone i presupposti.**

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

*Il comma 880 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017 e pertanto le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile (concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 purchè riguardanti opere per le quali l'ente:*

- *abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;*

o

- o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.

Se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa tali risorse confluiranno nel risultato di amministrazione.

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Non sono stati forniti dati relativamente a FPV 2018

V

-----

*Nota del Revisore: FPV aggiornare sulla base delle risultanze del riaccertamento ordinario.*

## 2. Previsioni di cassa

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA 2018</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>438.664,24</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.618.066,05
2	Trasferimenti correnti	1.371.714,31
3	Entrate extratributarie	723.502,70
4	Entrate in conto capitale	2.973.145,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	741.871,89
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.728.300,70</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>8.166.964,94</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018</b>
1	Spese correnti	2.036.082,29
2	Spese in conto capitale	3.945.989,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	182.146,83
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	775.830,91
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.240.049,08</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>926.915,86</b>

-----

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Vedasi rilievi in conclusione di parere

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**  
***I prospetti sono stati aggiornati***

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.  
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero

La differenza fra residui (riaccertamento ancora da effettuare) + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>438.664,24</b>	<b>438.664,24</b>	<b>438.664,24</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	674.666,05	943.400,00	1.618.066,05	1.618.066,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	127.761,57	1.243.952,74	1.371.714,31	1.371.714,31
3	<i>Entrate extratributarie</i>	302.952,70	420.550,00	723.502,70	723.502,70
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.837.245,75	135.900,00	2.973.145,75	2.973.145,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>		-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.871,89	732.000,00	741.871,89	741.871,89
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.952.497,96</b>	<b>3.775.802,74</b>	<b>7.728.300,70</b>	<b>7.728.300,70</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.952.497,96</b>	<b>4.214.466,98</b>	<b>8.166.964,94</b>	<b>8.166.964,94</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	530.444,94	<b>1.518.137,35</b>	2.048.582,29	2.036.082,29
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.824.623,66	<b>1.121.365,39</b>	3.945.989,05	3.945.989,05
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	77.846,83	<b>104.300,00</b>	182.146,83	182.146,83
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	-	<b>300.000,00</b>	300.000,00	300.000,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	43.830,91	<b>732.000,00</b>	775.830,91	775.830,91
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.476.746,34</b>	<b>3.775.802,74</b>	<b>7.252.549,08</b>	<b>7.240.049,08</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>926.915,86</b>

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Vedasi rilievi in conclusione di parere

V

-----

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**  
***I prospetti sono stati aggiornati***

### **3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL dai conti di bilanci/prodotti dall'ente si rileva quanto segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		438.664,24		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.607.902,74	1.486.600,00	1.479.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.518.137,35	1.376.600,00	1.364.600,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		39.831,12	42.586,84	47.832,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	104.300,00	110.000,00	115.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>985.465,39</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	912.337,48	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>73.127,91</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

In parere del 09/05/2018 si era rilevato quanto segue:

**I dati relativi ai consumi per pubblica illuminazione sono i seguenti:**

Preconsuntivo illuminazione pubblica 2017 al 26/04/2018	Euro 76.000,00
Previsione 2018	Euro 50.000,00
Previsione 2019	Euro 30.000,00
Previsione 2020	Euro 30.000,00

**I dati relativi alla devoluzione mutuo sono i seguenti:**

In capitolo 105754 - interessi  
2019 + 7.000,00  
2020 + 6.500,00  
In capitolo 502314 – quota capitale  
2019 + 6.000,00  
2020 + 11.000,00

Si rileva che l'ente ha diminuito la previsione di spese correnti relativamente ai consumi per pubblica illuminazione rispetto ai dati dei consumi del preconsuntivo 2017 di:

Euro 26.000,00 anno 2018  
Euro 46.000,00 anno 2019  
Euro 46.000,00 anno 2020

In merito all'impianto di pubblica illuminazione (investimenti opere pubbliche) si è raccomandato e richiesto in parere DUP 2018-20 del 03/05/2018:

- con riferimento al contratto di appalto, considerati i rilievi di **non conformità alla normativa richiamata per la fattispecie (D.Lgs. 163/2006) ed in particolare all'art. 141 D.Lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010, di effettuare le opportune verifiche e di adottare gli opportuni urgenti provvedimenti;**
- con riferimento alla copertura finanziaria del secondo stralcio, tenuto anche conto di quanto riportato al punto precedente, di effettuare le opportune verifiche e di assumere gli opportuni provvedimenti in quanto è indispensabile la dimostrazione della integrale copertura finanziaria, nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili e nel rispetto degli equilibri di bilancio e/o vincoli indebitamento delle opere con certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario.

**rilevando che,**

**RILEVO – PARERE 09/05/2018**

Il prospetto di verifica sopra riportato deve essere aggiornato in funzione delle eventuali coperture per l'opera sopracitata, per cui va assicurata la conformità alla normativa in materia di appalti oltre che al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Vanno naturalmente aggiornate le stime dei consumi di energia elettrica relativamente alla pubblica illuminazione sulla base del dato storico.

V

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**

***I prospetti sono stati aggiornati.***

***Per quanto attiene la copertura finanziaria del secondo stralcio dei lavori e la conformità normativa vedasi precisazioni in osservazioni e conclusione di parere)***

**Utilizzo proventi alienazioni**

*Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:*

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.*

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Vedasi quanto riportato in parere DUP 2018-20**

V

---

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

*Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.*

*La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.*

L'ente **si è avvalso / non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017:

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Il rendiconto al 31/12/2017 non è stato ancora approvato approvare, da verificare.**

V

---

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 **distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.**

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	7.500,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	53.800,00	14.000,00	7.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	43.000,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>104.300,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>17.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	7.000,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00

*Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.*

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,

- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Prospetto/elaborazione entrate e spese non ricorrenti (da allegare aggiornato al fascicolo di bilancio)**

V

---

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 **viene assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere (vedasi annotazioni/rilievi sul punto).**

V

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo: ***vedasi note del revisore relativamente alla problematica delle perdite della partecipata Enego Energia Srl oltre che quanto evidenziato al punto j)***;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: ***si raccomanda una esposizione tabellare con le opportune note esplicative;***
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: **non risultano evidenziate le cause;**
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: ***risulta evidenziata la delegazione di pagamento sui mutui a lungo termine, non risulta esplicitata la insussistenza di altre garanzie prestate;***

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio: **vedasi rilievi/note del revisore riportate nel presente parere. Si suggerisce che le informazioni e le precisazioni richieste nel presente parere vengano riportate in nota integrativa preferibilmente in forma tabellare con le opportune note dimostrative/esplicative al fine di migliorare la leggibilità del bilancio.**

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione verifica che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

-----  
**RILEVO – PARERE 09/05/2018**

Vedasi annotazioni in conclusione di parere  
-----

#### **Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**

***Vedasi precisazioni in osservazioni e conclusione di parere***

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), viene predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del:

**19/04/2018** impossibilità di esprimere:

- un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- un parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

**03/05/2015** parere negativo con riserva sulla parte programmatica e parere negativo sulla parte operativa, rilevando le seguenti criticità:

**A-Con riferimento alle opere pubbliche/appalto impianto di illuminazione, per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico, pur non essendo giunta formale certificazione di determinazione del regime normativo applicabile alla fattispecie e di relativa conformità dell'assetto contrattuale, si rileva una non conformità alla normativa richiamata per la**

fattispecie in esame (D.Lgs. 163/2006) ed in particolare all' art. 141 D.Lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010.

**B-Con riferimento alle opere pubbliche/appalto impianto di illuminazione, per quanto di competenza dell'Ufficio Ragioneria, si rileva per quanto attiene il secondo stralcio delle opere (pubblica illuminazione) la mancata dimostrazione della conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 in materia di copertura finanziaria.**

Si rileva altresì quanto segue:

- il prospetto di verifica dell'indebitamento contiene degli errori con riferimento all'anno 2020 (previsione entrate correnti);

- il prospetto della previsione di finanziamento nella previsione del triennio in contiene degli errori (incoerenze rispetto ai valori di bilancio inviati con pec del 24/04/2018)

- il prospetto relativo alle spese del personale presenta dati differenti rispetto a quelli risultanti dalle tabelle inviata con pec del 24/04/2018;

V

25/05/2018 parere positivo con riserva su DUP inviato via pec dall'Ente in data 17/05/2018;

## **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018: vedasi parere DUP 2018/2020 e nota revisore in conclusione di parere**

V

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 viene redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente devono trovare riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma deve essere compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

*(se approvato distintamente dal DUP)*

L'organo di revisione deve inoltre verificare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

---

**RILEVO – PARERE 09/05/2018**

**Con riferimento particolare all'impianto di pubblica illuminazione si veda quanto riportato al punto 7.1**

---

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

V

**7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento viene redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Non è stata effettuata**

V

---

**7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Come evidenziato in parere al DUP 2018-2020 **Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001** per il periodo 2018-2020, è stato oggetto di delibera della G.C. n.18 del 9 febbraio 2018

*(se approvato distintamente dal DUP)*

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 01/02/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001:

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Vedasi note relativamente ai limiti di spesa del personale al punto B)**

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**

**Vedasi note al punto B)**

#### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

*(se approvato distintamente dal DUP)*

Su tale piano l'organo di revisione esprime parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL:

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Come evidenziato in parere al DUP 2018-2020 non risultano evidenze in albo pretorio;**

V

---

#### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

*(se approvato distintamente dal DUP)* Sul piano l'organo di revisione esprime parere obbligatorio quale strumento di programmazione:

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Come evidenziato in parere al DUP 2018-2020 non risultano evidenze in albo pretorio della istituzione di detto piano;**

V

---

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

*Rimborso minor gettito comuni (fondo Imu-Tasi)*

*Il comma 870 dell'art. 1 della Legge 205/2017 attribuisce agli Enti beneficiari del fondo Imu/Tasi, per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, un contributo complessivo di 300 milioni di euro nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017.*

***Il comma 871 dell'art.1 della Legge 205/2017 prevede che, per l'anno 2018, ciascun comune consegue un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in misura pari al contributo di cui al comma 870.***

*Pertanto, gli Enti beneficiari del Fondo Imu/Tasi devono garantire un saldo positivo pari all'importo del contributo concesso.*

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI</b> <b>(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZ</b> <b>A</b> <b>ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZ</b> <b>A</b> <b>ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZ</b> <b>A</b> <b>ANNO 2020</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>943.400,00</b>	<b>935.600,00</b>	<b>938.600,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>1.243.952,74</b>	<b>184.000,00</b>	<b>174.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>420.550,00</b>	<b>367.000,00</b>	<b>367.000,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>135.900,00</b>	<b>275.722,85</b>	<b>12.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.518.137,35	1.376.600,00	1.364.600,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	39.831,12	42.586,84	47.832,46
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>1.478.306,23</b>	<b>1.334.013,16</b>	<b>1.316.767,54</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.121.365,39	295.772,07	5.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1.121.365,39</b>	<b>295.772,07</b>	<b>5.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>144.131,12</b>	<b>132.537,62</b>	<b>169.832,46</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

In merito alle spese in c/capitale con particolare riferimento all'impianto di pubblica illuminazione (investimenti opere pubbliche) si è raccomandato e richiesto in parere DUP 2018-20 del 03/05/2018:

- con riferimento al contratto di appalto, considerati i rilievi di **non conformità alla normativa richiamata per la fattispecie (D.Lgs. 163/2006) ed in particolare all'art. 141 D.Lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010**, di effettuare le opportune verifiche e **di adottare gli opportuni urgenti provvedimenti**;
- con riferimento alla copertura finanziaria del secondo stralcio, tenuto anche conto di quanto riportato al punto precedente, di effettuare le opportune verifiche e di assumere gli opportuni provvedimenti in quanto è indispensabile la dimostrazione della integrale copertura finanziaria, nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili e nel rispetto degli equilibri di bilancio e/o vincoli indebitamento delle opere con certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario.

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Il prospetto di verifica sopra riportato deve essere aggiornato in funzione delle eventuali coperture per l'opera per cui va assicurata la conformità alla normativa in materia di appalti oltre che al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Vanno naturalmente aggiornate le stime dei consumi di energia elettrica relativamente alla pubblica illuminazione sulla base del dato storico.

Si evidenzia inoltre il mancato riporto del FCDE

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

**Relativamente al rilievo copertura finanziaria dei lavori di pubblica illuminazione il Responsabile del Servizio Finanziario ribadisce quanto riportato anche in Delibera di Giunta e di seguito riportata in stralcio:**

1. *Di approvare le variazioni apportate al DUP e allo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020, secondo quanto richiesto dallo stesso Revisore dei Conti e con le risultanze finali esposte negli allegati A, B, C, D che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;*
2. *Di dare atto, in particolare, che il finanziamento del secondo stralcio dell'opera "Adeguamento impianto di illuminazione pubblica" dell'importo a base d'asta di € 470.000,00 ridotto per ribasso in sede di gara ad € 290.772,07 è previsto come segue:*

- *In entrata:*

- *Al cap. 421110 “devoluzioni mutui” € 217.722,85 (risultanti da quanto sopra esposto);*
  - *I rimanenti € 73.049,22, secondo quanto previsto dall’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, applicando il risultato di amministrazione dell’esercizio 2017, che successivamente costituirà la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata dell’esercizio 2019. L’eventuale differenza rimanente verrà coperta mediante il ricorso alla stipula di un mutuo ordinario con Cassa Depositi e Prestiti, sempre nel rispetto dei limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.*
- *In uscita:*
    - *Al capitolo 105299 “interventi pubblica illuminazione” € 290.772,07 (importo corrispondente al secondo stralcio dell’opera);*
    - *I relativi interessi scaturenti dalla devoluzione dei mutui sopra descritti rientrano già al cap. 105754 “interessi passivi su mutui”, in quanto l’Ente sta continuando a pagare la quota di interessi sulle somme non ancora erogate.*

**Relativamente alla conformita’ normativa si prende atto della nota prot. nr.3602 del 17/05/2018 a firma del Sindaco in cui si evidenzia che:**

*” si confermano tutte le dichiarazioni dei R.U.P. in ordine alla regolarita’ dell’affidamento dell’opera e si fa presente che non esiste contenzioso in ordine alla procedura di affidamento eseguita dal S.U.A. di Vicenza”*

***I prospetti sono stati aggiornati sulla base dei dati inviati.***

## **VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*Blocco aumento aliquote tributi*

*Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.*

## **Entrate da fiscalità locale**

### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 Il gettito è così previsto:

<b>Scaglione</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
	130.000,00	125.000,00	130.000,00	130.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

## **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
IMU	452.000,00	465.000,00	460.000,00	460.000,00
TASI	271.000,00	275.000,00	280.000,00	280.000,00
TARI	340.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.063.000,00</b>	<b>740.000,00</b>	<b>740.000,00</b>	<b>740.000,00</b>

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro zero, con una diminuzione di euro 340.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 in quanto la gestione del servizio ed il suo finanziamento è stato trasferito ad Etra Spa, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

## **RILEVO – PARERE 09/05/2018**

Vedasi accordo Etra Spa allegato al presente parere

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP	1.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	12.600,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.700,00</b>	<b>13.600,00</b>	<b>13.600,00</b>	<b>13.600,00</b>

*(solo se istituita l'imposta di soggiorno)*

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011): non è stata istituita.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016*	Residuo 2016*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	421.160,89	11.606,21	45.300,00	40.000,00	43.000,00
TASI	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00			
TARI	301.287,39	43.412,17	1.500,00	0,00	0,00
TOSAP	12.206,15	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	636	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>735.290,43</b>	<b>55.018,38</b>	<b>53.800,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			<b>3.332,91</b>	<b>3.693,05</b>	<b>3.919,50</b>

\*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo:

V

#### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
<b>2015</b>	8.307,76	2,40%
<b>2016</b>	5.412,31	3,57%
<b>2017</b>	7.500,00	2,73%
<b>2018</b>	7.500,00	0,50%
<b>2019</b>	10.000,00	0,71%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

V

### Sanzioni amministrative da codice della strada

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Non ne risultano previste.**

V

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	28.000,00	26.300,00	26.300,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.300,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>n.d.</b>	<b>0,00%</b>

In tabelle bilancio riportato

28000	2018
26300	2019

26300

2020

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

---

**RILEVO – PARERE 09/05/2018**

Con riferimento alle annualità 2019 e 2020 si richiede conferma del dato riportato in bilancio.

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

***Relativamente ai proventi dei beni dell'ente si confermano i dati come segue:***

**28.000,00 2018**

**26.300,00 2019**

**26.300,00 2020**

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	12.600,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	4.000,00	6.450,00	62,02%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	9.000,00	6.000,00	150,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	1.400,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	8.600,00	0,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri, pompe funebri	6.000,00	500,00	1200,00%
Uso locali non istituzionali	250,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>31.850,00</b>	<b>22.950,00</b>	<b>138,78%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988,72
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati -TOSAP	12.600,00	780,57	12.600,00	884,65	12.600,00	1.040,76
Mense scolastiche	4.000,00	352,80	4.000,00	399,84	4.000,00	446,80
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	9.000,00	793,80	5.000,00	499,80	5.000,00	558,60
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri	6.000,00	529,20	6.000,00	599,76	6.000,00	670,32
Uso locali non istituzionali	250,00	91,66	250,00	0,00	250,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.850,00</b>	<b>2.548,03</b>	<b>27.850,00</b>	<b>2.384,05</b>	<b>27.850,00</b>	<b>3.705,20</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

In consiglio comunale programmato il 23/04/2018 verranno proposte portate le seguenti percentuali di copertura:

Trasporto scolastico 12,50  
 Refezione scolastica 41,54  
 Pasti anziani 39,51

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Aggiornare sulla base di quanto deliberato

V

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è **previsto nella spesa** un fondo svalutazione crediti di euro (importo non indicato)

**RILIEVO**

Non sono stati forniti dati in merito salvo quanto accantonato a FCDE come da tabella sopra riportata.

V

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione****Tabella aggiornata sulla base dei dati inviati con pec 17/05/2018**

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha/non ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe: **sono state confermate le tariffe vigenti.**

V

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

**Sviluppo previsione per aggregati di spesa:**

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	547.117,11	459.600,00	455.300,00	457.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.935,66	39.750,00	37.900,00	37.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.027.986,02	649.750,00	552.563,16	536.817,54
104	Trasferimenti correnti	141.450,00	126.837,35	118.550,00	116.550,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	113.750,00	95.968,88	103.100,00	98.600,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	22.000,00	12.000,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	123.300,00	124.231,12	97.186,84	105.432,46
	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.011.538,79</b>	<b>1.518.137,35</b>	<b>1.376.600,00</b>	<b>1.364.600,00</b>

**Controllo****0,00****0,00****0,00****OK****RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Rispetto alle tabelle compilate si riscontrano delle incoerenze rispetto ai dati risultanti nei conti di bilancio inviati.

V

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**

**Tabella aggiornata sulla base dei dati inviati con pec 17/05/2018**

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tengono conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **12.319,24**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 571.747,68;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018 (da macroaggregati 2018 inviato)	Previsione 2019 - da somma valori nota integrativa	Previsione 2020 - da somma valori nota integrativa
Spese macroaggregato 101	536.250,94	459.600,00	453.500,00	463.300,00
Spese macroaggregato 103	400,00	600,00	590,00	580,00
Irap macroaggregato 102	35.096,74	39.750,00	33.700,00	33.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>571.747,68</b>	<b>499.950,00</b>	<b>487.790,00</b>	<b>497.580,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	10.300,00	1.300,00	1.300,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>571.747,68</b>	<b>489.650,00</b>	<b>486.490,00</b>	<b>496.280,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	0	0	0	0

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro **571.747,68**.

*Il comma 863 dell'art. 1 della Legge 205/2017 estende l'ambito di applicazione dello sblocco totale del turn over per i Comuni (modificando l'art. 1, co. 228, terzo periodo, della L.208/2015). In particolare, dispone che il suddetto sblocco operi per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti (in luogo dei 3.000 precedentemente previsti) e che rilevino, nell'anno precedente, una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei rendiconti dell'ultimo triennio*

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Rispetto alle tabelle compilate (spese per titoli e macro aggregati) si riscontrano delle incoerenze rispetto ai dati risultanti nei conti di bilancio inviati ed alla nota integrativa**

**Indicare la spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per cui vi è obbligo non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.319,24;**

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

***I dati sono stati aggiornati sulla base di quanto riportato in nota integrativa allegata a pec del 17/04/2018.***

***Per quanto riguarda personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per cui vi è obbligo non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.319,24 Riferisce la insussistenza di spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione continuativa;***

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro (importo non indicato). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente deve provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso: **non ne sono stati segnalati.**

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Indicare/dimostrare limite**

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione:** non ne sono stati segnalati, fattispecie non sussiste.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL. 50/2017 per gli enti che hanno approvato/approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	24.313,74	80,00%	4.862,75	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.500,00	80,00%	700,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.000,00	50,00%	4.500,00	2.500,00	3.000,00	3.000,00
Formazione	2.000,00	50,00%	1.000,00	500,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>38.813,74</b>		<b>11.062,75</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

V

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo (B)

(specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi: **criterio scelto dall'Ente**;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto, nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	943.400,00	32.920,24	32.920,24	-	3,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.243.952,74	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	420.550,00	6.910,88	6.910,88	-	1,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	135.900,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.743.802,74</b>	<b>39.831,12</b>	<b>39.831,12</b>	<b>-</b>	<b>1,45%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.607.902,74</b>	<b>39.831,12</b>	<b>39.831,12</b>	<b>-</b>	<b>1,53%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>135.900,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	935.600,00	36.832,17	36.832,17	0,00	3,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	184.000,00	-	-	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	367.000,00	5.754,67	5.754,67	0,00	1,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	275.722,85	-	-	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	-	-	-	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.762.322,85</b>	<b>42.586,84</b>	<b>42.586,84</b>	<b>0,00</b>	<b>2,42%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.486.600,00</b>	<b>42.586,84</b>	<b>42.586,84</b>	<b>0,00</b>	<b>2,86%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>275.722,85</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

ù

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	938.600,00	41.400,77	41.400,77	0,00	4,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	174.000,00	-	-	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	367.000,00	6.431,69	6.431,69	0,00	1,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	-	-	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	-	-	-	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.491.600,00</b>	<b>47.832,46</b>	<b>47.832,46</b>	<b>0,00</b>	<b>3,21%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.479.600,00</b>	<b>47.832,46</b>	<b>47.832,46</b>	<b>0,00</b>	<b>3,23%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>12.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

V

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 25.000,00 spese correnti (in bilancio 1.518.137,35 ) 0,016 pari a 1,6%;

anno 2019 - euro 25.000,00 spese correnti ( in bilancio 1.376.600,00) 0,018 pari a 1,6%;;

anno 2020 - euro 25.000,00 spese correnti (in bilancio 1.364.600,00) 0,018 pari a 1,6%;;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

V

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.400,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	6.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.400,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Motivare importo adeguamenti CCNL e motivare la mancata indicazione circa possibile contenzioso con il socio che ha ripianato le perdite della Società Eneo Energia, partecipazione in corso di dismissione.

V

-----  
**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

***Il responsabile del servizio finanziario in merito all'adeguamento del CCNL riferisce che gli stessi sono stati effettuati a norma di legge.***

***Relativamente al rilievo Eneo Energia S.r.l., partecipata dell'Ente, riferisce che prudenzialmente verrà vincolata quota dell'avanzo di a copertura della eventuale quota di perdita.***

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

***Non risulta istituito, istituire il Fondo di riserva di cassa***

V

-----  
**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

***Variazione spese correnti di cui al titolo 1 per adeguamenti tra cui il fondo cassa a norma di legge per Euro 20.000,00 e riduzione spese correnti tra cui straordinari e retribuzioni/salari accessori per la differenza;***

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Servizio di bollettazione del servizio rifiuti Etra Spa che già si occupa del servizio rifiuti

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO		
<b>Denominazione o Ragione sociale</b>	ETRA Spa	Cooperativa Val Cison - refezione pasti a domicilio e biblioteca	Montagna Vicentina Societa' cooperativa-GAL	Cooperativa La Goccia - assistenza domiciliare	Fratelli Cappellari - trasporto
Per contratti di servizio	0,00	146.879,94	0,00	17.202,24	90.851,26
Per concessione di crediti	0,00				
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00				
Per trasferimento in conto capitale	0,00				
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00				
Per acquisizione di capitale	0,00				
Per aumento di capitale non per perdite	0,00				
Altre spese	0,00				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>146.879,94</b>	<b>0,00</b>	<b>17.202,24</b>	<b>90.851,26</b>

### Nota Etra Spa

Servizio di bollettazione del servizio rifiuti Etra Spa che già si occupa del servizio rifiuti

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Fornire informazioni in merito ai servizi indicati in tabella

V

-----

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

**Vengono forniti i dati per provvedere alla compilazione/aggiornamento della tabella di cui sopra**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento viene allegato al bilancio di previsione.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2016		Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale		Motivazione della perdita
Eneo Energia Srl	30,0000	6.091,00				inattiva

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2018.

#### **RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

**Allegare al fascicolo di bilancio i bilanci delle società partecipate, vedasi rilievo che segue in merito all'accertamento perdite partecipata Eneo Energia S.r.l..**

#### **Adeguamento statuti**

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo Produzione 2016	Quota ente		Fondo
Eneo Energia Srl	984	295,2		
<b>TOTALE</b>		<b>295,20</b>		<b>0,00</b>

#### **RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Si richiede all'Ente di accantonare prudenzialmente, ricorrendone i presupposti e dandone adeguata motivazione, la quota di perdita in capo ad Eneo Energia S.r.l. di competenza dell'Ente.

V

#### **Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

Relativamente al rilievo Eneo Energia S.r.l., partecipata dell'Ente, riferisce che prudenzialmente verrà vincolata quota dell'avanzo di a copertura della eventuale quota di perdita.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, nel mese di novembre 2017 - riferisce l'ente;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti: L'Ente riferisce di aver trasmesso i dati al DEF il quale le inoltra alla Sezione regionale Corte Conti.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione		Modalità di dismissione		Data di dismissione
ENEGO ENERGIA SRL	30,00%	inattiva				

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue: la società in quanto inattiva determina costi senza erogare alcun beneficio per la componente pubblica.

### **Garanzie rilasciate**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia		Importo della garanzia

**Non risultano garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati.**

V

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	135.900,00	348.722,85	12.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	912.337,48	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.121.365,39	295.772,07	5.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>- 73.127,91</b>	<b>52.950,78</b>	<b>7.000,00</b>

-----  
**NOTA DEL REVISORE PARERE 09/05/2018: dati forniti dall'Ente**  
 -----

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

**Prospetti aggiornati sulla base dei dati forniti dall'Ente in data 17/05/2018, vedasi precisazioni conclusione di parere.**

<b>RISORSE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
avanzo d'amministrazione	0,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
alienazione di beni	0,00	0,00	0,00
contributo permessi costruire	7.500,00	10.000,00	10.000,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
mutui			
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00		0,00
altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
altre risorse non monetarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.500,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

-----  
**NOTA DEL REVISORE PARERE 09/05/2018: dati forniti dall'Ente**  
 -----

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
		<b>2019</b>
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4, 5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		-
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi (devoluzione mutui vedasi nota integrativa e precisazioni del Revisore in conclusione di parere)		217.722,85
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilita' e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione puo' confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		73.049,22
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		

la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>290.772,07</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5.3.4

---

**NOTA DEL REVISORE PARERE 09/05/2018: dati forniti dall'Ente**

---



---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Gli schemi sopra descritti sono stati forniti dall'Ente e sono tutti da rielaborare e/o da aggiornare sulla base dei dati che emergeranno a seguito del presente parere con particolare ma non esclusivo riferimento alla copertura finanziaria dell'impianto di illuminazione ed ai costi correlati.

Si veda il parere DUP 2018-2020 rilasciato in data 03/05/2018.

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione (verbale del 24/05/2018)**

***Prospetti aggiornati sulla base dei dati forniti dall'Ente, vedasi precisazioni conclusione di parere.***

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
/				
/				
/				
/				

Vedasi anche parere DUP rilasciato in data 03/05/2018 con particolare riferimento alle opere prospettate per la realizzazione dell'impianto di illuminazione) e allegato al presente parere.

L'organo di revisione ha rilevato se l'ente ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

-----  
**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

L'ente non ha posto in essere operazioni di leasing (vedasi anche parere DUP rilasciato in data 03/02/2018 con particolare riferimento alle opere prospettate per la realizzazione dell'impianto di illuminazione).

V

-----

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo: a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

V

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale deve risultare compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	117.744,99	113.969,47	107.059,61	106.032,57	98.015,30
entrate correnti	2.202.213,74	1996086,25	2.132.512,39	2.173.300,00	2.607.902,74
% su entrate correnti	5,35%	5,71%	5,02%	4,88%	3,76%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi,

pari a euro 311.107,48 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.437.651,53	2.291.232,76	2.165.088,56	2.013.446,01	1.854.177,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-146.418,77	-126.144,20	-151.642,55	-159.268,45	-167.285,69
Piano rientro quota capitale terzi					
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.291.232,76</b>	<b>2.165.088,56</b>	<b>2.013.446,01</b>	<b>1.854.177,56</b>	<b>1.686.891,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.676	1.645	1.645	1.645	1.645
Debito medio per abitante	1.367,08	1.316,16	1.223,98	1.127,16	1.025,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	117.744,99	113.969,47	107.059,61	106.032,57	98.015,30
Quota capitale piano rientro				0,00	0,00
Quota capitale	146.418,77	126.144,20	151.642,55	159.268,45	167.285,69
<b>Totale fine anno</b>	<b>264.163,76</b>	<b>240.113,67</b>	<b>258.702,16</b>	<b>265.301,02</b>	<b>265.300,99</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Delegazione pagamento mutui	valore residuo piano ammortamento mutui		
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

**La nota integrativa riporta la presenza di delegazione di pagamento sui mutui a lungo termine il cui importo è commisurato al debito residuo come previsto di piani di ammortamento.**

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

- evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

---

**RILIEVO – PARERE 09/05/2018**

Con riferimento a quanto riportato nel prospetto dell'indebitamento si segnala che nello stesso viene riportata l'ipotesi di rateazione prospettata per il pagamento del secondo stralcio dell'impianto di illuminazione per cui si si rinvia al parere sul DUP 2018-2020 che costituisce parte integrante del presente parere.

Lo schema sopra descritto dovrà pertanto essere corretto/aggiornato sulla base delle determinazioni dell'Ente visti i rilievi del corrente parere.

V

---

**Riscontro al rilievo dell'Organo di Revisione**

***Lo schema e' stato aggiornato sulla base dei dati prodotti con pec 17/05/2018. Si osserva che lo schema riportato in nota integrativa e' errato e quindi va corretto.***

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Tutto cio' premesso,

richiamato quanto espresso nelle osservazioni ed in conclusione di parere portante data del 09/05/2018,

l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste (salvo le precisazioni di seguito riportate) sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL: **i prospetti relativi agli equilibri sono stati aggiornati sulla base dei dati pervenuti con pec 17/05/2018;**
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato: **il dato e' da aggiornare sulla base degli esiti del riaccertamento ordinario e delle rideterminazioni;**
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate: vedasi risposta dell'Ente al rilievo dell'Organo di revisione.
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali: **vedasi risposta dell'Ente al rilievo dell'Organo di Revisione.**

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

**Conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio:

**si prende atto della modalita' proposta dall'Ente per la copertura finanziaria del secondo stralcio precisando che la stessa e' stata formulata sulla base dei valori dei lavori da effettuare riscontrati dall'Ente in corso di procedimento e richiamati in nota integrativa e si precisa che la positività del parere e' condizionata:**

- **alla effettiva e concreta disponibilità e conseguente devoluzione dei mutui indicati in nota integrativa;**

- alla disponibilita' di avanzo come verra' determinata da rendiconto 2017;
- al rispetto di ogni prescrizione di legge in merito alla gestione dell'appalto (vedasi la segnalazione di non conformita' normativa effettuata dall'Organo di Revisione alla normativa richiamata per la fattispecie (D.Lgs. 163/2006) ed in particolare all' art. 141 D.Lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010);

**Coerente** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti: **vedasi anche punto precedente**;

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica: **sulla base dei dati prospettati, il permanere delle condizioni dovrà essere costantemente monitorato dall'Ente**;

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono da verificare in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e va valutata la congruità in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP in data 03/05/2018;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario espresso sullo schema di bilancio approvato dalla giunta comunale in data 20/03/2018 con delibera n. 41, e modificato con invii successivi (come da corrispondenza intercorsa con l'Ente) di cui' l'ultimo avvenuto in data 02/05/2018 e riportato in bozza di proposta di delibera inviata dell'ente in data 02/05/2018;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- **del parere dell'Organo di Revisione sul bilancio preventivo 2018-20 del 09/05/2018;**
- **del parere espresso sul DUP 2018-2020;**

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020 con le variazioni proposte di cui alla delibera di Giunta nr. 73 del 15/05/2018 ed unitamente agli allegati di legge già inviati ed aggiornati con pec del dell'Ente del 17/05/2018;

L'organo di revisione:

- con riferimento alla redazione del bilancio nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, ha rilevato: **la conformità (vedasi anche rilievi esposti in parere ed osservazioni)**;
- con riferimento alla coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ha rilevato: **la conformità (vedasi anche rilievi esposti in parere ed osservazioni)**;
- con riferimento alla coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ha rilevato: **la conformità (vedasi anche rilievi esposti in parere ed osservazioni)**.

**Ed esprime, pertanto,**

**parere favorevole con riserva**

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**condizionando la positività' del medesimo a:**

- **aggiornamento e/o correzione della nota integrativa che evidenzia alcune inesattezze nel riporto di alcuni dati contabili;**
- **con riferimento ai lavori pubblici per la realizzazione dell'impianto di illuminazione:**
  1. **in relazione alla copertura finanziaria prospettata dall'Ente per il secondo stralcio dei lavori, la positività' del parere e' condizionata alla effettiva e concreta disponibilità' e conseguente devoluzione dei mutui indicati in nota integrativa ed alla disponibilità' di avanzo così come verra' determinata da rendiconto 2017;**
  2. ***in relazione alla conformità' normativa, preso atto di quanto comunicato dal Sindaco dell'Ente con pec del 17/05/2018 prot. 3602, in cui si confermano tutte le dichiarazioni dei R.U.P. in ordine alla regolarità' dell'affidamento dell'opera e si fa presente che non esiste contenzioso in ordine alla procedura di affidamento eseguita dal S.U.A. di Vicenza, l'Organo di Revisione sottolinea la non conformità' alla normativa richiamata dall'Ente per la fattispecie in esame (D.Lgs. 163/2006) ed in particolare all' art. 141 D.Lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010) e quindi la positività' del parere, in ordine ai lavori pubblici impianto illuminazione, e' condizionata alla adozione di idonee misure consequenziali.***

**Si ribadisce infine, per ogni futura richiesta di parere, la necessità di effettuare a cura dell'Ente un unico invio di tutti i dati ed i documenti previsti dalla normativa e dalla**

**prassi corrente allegando inoltre copia della proposta di delibera corredata dei relativi pareri tecnico e contabile.**

**Si invita infine l'Ente ad attuare un percorso di autovalutazione per quanto riguarda i bisogni formativi e la distribuzione dei carichi di lavoro interni all'ente con particolare riferimento all'area tributi.**

**Il parere è stato redatto sulla base della documentazione prodotta alla data del 17/05/2018.**

Merano, 29/05/2018  
L'ORGANO DI REVISIONE  
Dr Gregorio Manera